

Accordo Pelagos

relativo alla creazione nel Mediterraneo
di un Santuario per i mammiferi marini

18° Comitato Scientifico e Tecnico
Toulon, 9 giugno 2026



**Pelagos_CST18_2026_Resoconto_SR
Italiano**

Distribuzione: 24/08/2026

RESOCONTO DELLA 18^a RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO DELL'ACCORDO PELAGOS

- 9 giugno 2026 -

INDICE

SINTESI DELLE DECISIONI, CONCLUSIONI E AZIONI DI FOLLOW-UP 18° COMITATO

SCIENTIFICO E TECNICO.....	1
1. APERTURA DELLA RIUNIONE E PRESENTAZIONE DEI PARTECIPANTI.....	1
2. ESAME E ADOZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO.....	1
3. PASSAGGIO DI CONSEGNE TRA LA PRESIDENZA USCENTE E LA PRESIDENZA ENTRANTE	1
4. VALUTAZIONE DEL PIANO D'AZIONE 2022-2027 E PREPARAZIONE DEL PIANO D'AZIONE 2028-2033.....	1
5. AGGIORNAMENTO SUI RISULTATI DELLA MOP10, SUL PROGRAMMA DI LAVORO 2026-2027 E SUL BILANCIO PREVISIONALE 2026-2027	1
6. RAPPORTO SULLO STATO DI QUALITÀ DI PELAGOS (AZIONE E-23 DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2026-2027).....	1
7. CONSULENZE TECNICHE E SCIENTIFICHE DELL'ACCORDO PELAGOS.....	2
8. GRUPPI DI LAVORO DELL'ACCORDO PELAGOS: ATTIVITÀ IN CORSO E PRIORITÀ PER IL 2026-2027	2
9. VARIE	2
10. DATA E LUOGO DELLA PROSSIMA RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO	2
11. CHIUSURA DELLA RIUNIONE	2
TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE AZIONI DI FOLLOW-UP	3
ALLEGATI	4
ALLEGATO 1: ORDINE DEL GIORNO	5
ALLEGATO 2: RESOCONTO DEGLI INTERVENTI DELLA RIUNIONE	5
ALLEGATO 3: ELENCO DEI PARTECIPANTI	1

Sintesi delle decisioni, conclusioni e azioni di follow-up 18° Comitato Scientifico e Tecnico

1. Apertura della riunione e presentazione dei partecipanti

Conclusione: Il CST ha aperto la riunione e ha preso atto della presentazione dei partecipanti.

2. Esame e adozione dell'ordine del giorno

Decisione: Il CST ha approvato l'ordine del giorno così come presentato.

3. Passaggio di consegne tra la Presidenza uscente e la Presidenza entrante

Conclusione: Il CST ha preso atto del cambio di presidenza da Caterina Fortuna a Léa David per il biennio 2026-2028.

4. Valutazione del Piano d'azione 2022-2027 e preparazione del Piano d'azione 2028-2033

Decisione: Il CST ha confermato il proprio accordo a proseguire le attività proposte dalla Segretaria esecutiva riguardanti la valutazione del Piano d'azione e del Programma di lavoro 2024-2025, nonché la preparazione del Piano di gestione e d'azione 2028-2033.

Azione di follow-up: Il Segretariato proseguirà l'attuazione delle attività proposte e coordinerà le fasi relative alla valutazione del Piano 2022-2027 e alla preparazione del Piano 2028-2033.

5. Aggiornamento sui risultati della MOP10, sul Programma di lavoro 2026-2027 e sul bilancio previsionale 2026-2027

5.1 Evento Pelagos da proporre al congresso IMPAC6

Decisione: Il CST ha convenuto di proseguire l'elaborazione di una proposta di evento Pelagos da presentare al congresso IMPAC6, previsto a Dakar, Senegal, nel febbraio 2027.

Orientamenti: L'evento sarà organizzato in collaborazione con altre organizzazioni internazionali, in particolare ACCOBAMS. Non sarà mantenuto il riferimento al suo carattere «di alto livello». Potrà essere mantenuto il formato della tavola rotonda.

Azione di follow-up: Entro luglio 2026, il Segretariato predisporrà una proposta dettagliata di evento corredata di un bilancio.

5.2 Proposta di Congresso periodico Pelagos

Conclusione: Il CST ha convenuto che la proposta di Congresso periodico Pelagos richiedeva ulteriori approfondimenti.

Azione di follow-up: La proposta sarà esaminata dal Gruppo di lavoro Comunicazione e sarà nuovamente discussa in occasione del prossimo CST, al fine di promuovere una partecipazione più ampia dei portatori di interesse, in particolare dei comuni e degli ambasciatori, e di esaminare le opzioni relative alla periodicità e alle implicazioni di bilancio.

5.3 Assegnazione del saldo del fondo ordinario del biennio 2024-2025

Decisione: Le Parti hanno approvato l'assegnazione del saldo di bilancio disponibile del biennio 2024-2025 alle attività di comunicazione.

6. Rapporto sullo stato di qualità di Pelagos

Conclusione: Il CST ha ritenuto necessario un documento di impostazione più dettagliato per precisare le aspettative relative ai termini di riferimento per la redazione del Rapporto sullo stato di qualità di Pelagos (QSR).

Azione di follow-up: Sotto la guida delle Presidenti del CST, il Segretariato riformulerà l'invito a presentare candidature al fine di includere il QSR tra i prodotti attesi dell'incarico di consulenza relativo alla valutazione del Piano di gestione 2022-2027 e alla preparazione del Piano di gestione e d'azione 2028-2033.

7. Consulenze tecniche e scientifiche dell'Accordo Pelagos

7.1 Presentazione del contratto «Voices from the Pelagos Sanctuary»: Il CST ha preso atto della presentazione delle attività svolte nell'ambito della valutazione dei mammiferi marini mediante una rassegna della letteratura.

7.2 Competenza tecnica UNEP/MAP INFO/RAC KMaP: Il CST ha preso atto della presentazione delle attività svolte a sostegno della gestione dei dati ambientali derivanti dai progetti di ricerca scientifica, compresi i dati riguardanti il Santuario Pelagos.

7.3 Richiesta da parte di terzi di dati derivanti dalle consulenze scientifiche Pelagos:

Decisione: Il CST ha convenuto di integrare nel modulo di richiesta dei dati il paragrafo proposto dalla delegazione monegasca e il commento formulato dalla delegazione italiana.

Azione di follow-up: Il Segretariato trasmetterà la versione riveduta alla delegazione francese affinché esamini la clausola di esclusione di responsabilità (*disclaimer*) e la versione finale sia convalidata da tutte le delegazioni. InfoRAC potrà inoltre fornire orientamenti sulla scelta delle licenze più appropriate.

8. Gruppi di lavoro dell'Accordo Pelagos: attività in corso e priorità per il 2026-2027

Conclusioni: Il CST ha preso atto degli aggiornamenti sulle attività dei gruppi di lavoro e degli scambi riguardanti il loro funzionamento dopo il primo mandato biennale dalla loro istituzione.

Raccomandazioni:

- Il Segretariato invierà una lettera di nomina ai membri dei gruppi di lavoro, al fine di riconoscere formalmente il loro contributo volontario.
- Le Parti esamineranno la possibilità di cofirmare la lettera, per rafforzarne la portata e il valore istituzionale.
- Il Segretariato manterrà aggiornato l'elenco dei membri attivi dei gruppi di lavoro al fine di migliorare il monitoraggio della partecipazione e di individuare, ove opportuno, possibili miglioramenti della loro composizione e del loro funzionamento.

9. Varie

Il Segretariato è stato invitato a trasmettere le presentazioni alle delegazioni.

Il Segretariato coordinerà la partecipazione di esperti Pelagos al seminario del progetto BLUE Connect previsto nell'ottobre 2026 ad Alicante, Spagna.

10. Data e luogo della prossima riunione del Comitato Scientifico e Tecnico

Conclusioni: Il Segretariato consulterà i capi delegazione e la Presidenza del CST al fine di decidere la data e, se del caso, il luogo della prossima riunione.

11. Chiusura della riunione

Conclusioni: La riunione è stata chiusa al termine dell'esame dei punti iscritti all'ordine del giorno.

Tabella riepilogativa delle azioni di follow-up

Azione di follow-up	Responsabile/i	Scadenza / periodo indicativo	Punto dell'ordine del giorno
Predisporre una proposta dettagliata di evento Pelagos a IMPAC6, corredata di un bilancio.	Segretariato	Luglio 2026	5.1
Approfondire la proposta di Congresso periodico Pelagos, compresi la partecipazione dei portatori di interesse, la periodicità e le implicazioni di bilancio.	Gruppo di lavoro Comunicazione	Prossimo CST	5.2
Dare attuazione all'assegnazione del saldo di bilancio 2024-2025 alle attività di comunicazione.	Segretariato	Biennio 2026-2027	5.3
Precisare l'impostazione relativa alla valutazione del Piano di gestione e all'elaborazione del QSR.	Presidenza del CST / Segretariato	Prima dell'avvio o della finalizzazione dell'incarico di consulenza interessato	6
Riformulare l'invito a presentare candidature per includere il QSR tra i prodotti attesi.	Segretariato, sotto la guida delle Presidenti del CST	Prima della pubblicazione o finalizzazione dell'invito	6
Rivedere il modulo di richiesta dei dati integrando il paragrafo proposto da Monaco e il commento dell'Italia.	Segretariato	Prima della convalida finale	7.3
Esaminare il testo della clausola di esclusione di responsabilità della versione riveduta del modulo.	Francia	Prima della convalida finale	7.3
Fornire orientamenti sulle licenze più adatte ai dati derivanti dalle consulenze scientifiche.	InfoRAC	Prima della convalida finale del modulo	7.3
Predisporre e trasmettere una lettera di nomina ai membri dei gruppi di lavoro.	Segretariato / Parti, ove opportuno	Dopo l'aggiornamento dell'elenco dei membri attivi	8.1
Aggiornare l'elenco dei membri attivi dei gruppi di lavoro.	Segretariato	Prima del prossimo CST	8.1
Sostegno alla partecipazione di esperti Pelagos al seminario del progetto BLUE Connect previsto ad Alicante nell'ottobre 2026	Segretariato	Prima del seminario, date da confermare (ottobre)	9
Trasmettere le presentazioni alle delegazioni.	Segretariato	Dopo la riunione	9
Consultare i capi delegazione e la Presidenza del CST sulla data e il luogo della prossima riunione.	Segretariato	Giugno 2026	10

ALLEGATI

Allegato 1: Ordine del giorno

Ordine del giorno 9 giugno 2026 (9:00 – 18:00) Toulon - Residenza dell'Ammiraglio del Mediterraneo

- | | |
|--|--------------|
| 1. Apertura della riunione e presentazione dei partecipanti | <i>9h15</i> |
| 2. Esame e adozione dell'ordine del giorno | <i>9h20</i> |
| 3. Passaggio di consegne tra la Presidenza uscente e la Presidenza entrante | <i>9h25</i> |
| 4. Valutazione del Piano d'azione 2022-2027 e preparazione del Piano d'azione 2028-2033 | <i>9h30</i> |
| 4.1. Valutazione del Piano d'azione e del Programma di lavoro 2024-2025 | |
| 4.2. Preparazione del Piano di gestione e d'azione dell'Accordo Pelagos 2028-2033 ed esame e valutazione del Piano di gestione e d'azione dell'Accordo Pelagos 2022-2027 | |
| 5. Aggiornamento sui risultati della MOP10, sul Programma di lavoro 2026-2027 e sul bilancio previsionale 2026-2027 | <i>10h00</i> |
| 5.1. Discussione sul tipo e sulla struttura dell'evento Pelagos da proporre al congresso IMPAC6 (Dakar, Senegal, febbraio 2027) (Azione B-12 del PdL 2026-2027) | |
| 5.2. Discussione della proposta di Congresso periodico Pelagos (Azione B-12 del PdL 2026-2027) | |
| 5.3. Individuazione delle attività del Programma di lavoro 2026-2027 da finanziare con i residui del fondo ordinario del biennio 2024-2025 | |
| <i>Pausa caffè</i> | <i>10h30</i> |
| 6. Rapporto sullo stato di qualità di Pelagos (Azione E-23 del PdL 2026-2027) | <i>10h45</i> |
| 6.1. Definizione del tipo di documento da redigere (contenuti, tempistiche, eventuali contributi e coinvolgimento dei Gruppi di lavoro e termini di riferimento per una consulenza editoriale, se necessaria) | |
| 7. Consulenze tecniche e scientifiche dell'Accordo Pelagos | <i>11h15</i> |
| 7.1. <i>“Voices from the Pelagos Sanctuary: assessing marine mammals through literature review (Contract No. 2024-05)”</i> – Presentazione delle attività svolte | |
| 7.2. UNEP/MAP INFO/RAC KMaP al servizio dell'Accordo Pelagos – Competenza tecnica a sostegno della gestione dei dati ambientali derivanti dai progetti di ricerca scientifica (Contratto di modifica n. 2025-03) – Presentazione delle attività svolte | |
| 7.3. Richiesta da parte di terzi di dati derivanti dalle consulenze scientifiche Pelagos – modulo di richiesta | |
| <i>Pausa pranzo</i> | <i>12h45</i> |
| 8. Gruppi di lavoro dell'Accordo Pelagos: attività in corso e priorità per il periodo 2026-2027 | <i>14h15</i> |
| 8.1. Aggiornamento sulle attività dei diversi gruppi | |
| 8.2. Valutazione della metodologia di funzionamento dei gruppi di lavoro dopo il primo mandato biennale dalla loro istituzione | |
| 9. Varie | <i>17h30</i> |
| 10. Data e luogo della prossima riunione del Comitato Scientifico e Tecnico | <i>17h50</i> |
| 11. Chiusura della riunione | <i>18h00</i> |

Allegato 2: Resoconto degli interventi della riunione

Punto 1 dell'ordine del giorno – Apertura della riunione

1. Martedì 9 giugno 2026, alle ore 9.00, si apre la 18^a riunione del Comitato Scientifico e Tecnico (CST) dell'Accordo Pelagos.
2. La Sig.ra Maria Betti, Segretaria esecutiva, accoglie le delegazioni, i coordinatori e i co-coordinatori dei gruppi di lavoro (GdL) Pelagos, i partner dell'Accordo e gli osservatori, presenti di persona e a distanza. Apre la 18^a sessione del Comitato e invita il Prefetto marittimo per il Mediterraneo, Sig. Christophe Lucas, a pronunciare il discorso di apertura.
3. Il Prefetto marittimo pronuncia il proprio discorso ricordando il ruolo essenziale del Comitato scientifico e tecnico nel fornire supporto scientifico alle decisioni delle Parti per affrontare le sfide cui sono sottoposti i mammiferi marini nel Mediterraneo. Sottolinea inoltre l'importanza di una stretta cooperazione tra le autorità, la comunità scientifica e la società civile per rafforzarne la protezione e preservare la biodiversità marina.

Punto 2 dell'ordine del giorno – Esame e adozione dell'ordine del giorno

4. La Presidente del CST, Caterina Fortuna, invita i partecipanti a esaminare il progetto di ordine del giorno in vista della sua adozione.
5. I partecipanti adottano all'unanimità l'ordine del giorno riportato nell'allegato 1 del presente verbale.

Punto 3 dell'ordine del giorno – Passaggio di consegne tra la Presidenza uscente e la Presidenza entrante

6. La Presidente uscente, Caterina Fortuna, pronuncia parole di ringraziamento e formula i migliori auguri alla Presidente entrante, Léa David.
7. Léa David assume ufficialmente le funzioni di Presidente del CST per il biennio 2026-2028.
8. Nel suo intervento di insediamento, la Sig.ra Léa David indica di voler proseguire un approccio di co-costruzione e rafforzare le sinergie tra le numerose iniziative realizzate nel territorio del Santuario.

Punto 4 dell'ordine del giorno – Valutazione del Piano d'azione 2022-2027 e preparazione del Piano d'azione 2028-2033

Punto 4.1 – Valutazione del Piano d'azione e del Programma di lavoro 2024-2025

9. La Sig.ra Maria Betti presenta i principali risultati della valutazione del Piano d'azione 2022-2027 e del Programma di lavoro 2024-2025. Delle 185 azioni e sottoazioni censite, 44 sono ancora in corso e circa 50 sono state rinviate o devono essere rivalutate. Rileva un'attuazione complessivamente soddisfacente, in particolare nei settori dell'amministrazione, della cooperazione internazionale e della comunicazione.
10. I principali aspetti cui prestare attenzione riguardano la traduzione degli studi e delle analisi in misure operative, l'attuazione delle misure di mitigazione, l'armonizzazione del monitoraggio transfrontaliero, le capacità operative e la sostenibilità finanziaria delle attività.
11. Il Segretariato raccomanda di concentrare gli sforzi sulle azioni ad alto impatto, di predisporre un quadro di monitoraggio unico che precisi i responsabili, le scadenze, le tappe intermedie e le esigenze finanziarie e di evitare un'eccessiva concentrazione delle attività alla fine del ciclo 2022-2027.

12. La delegazione italiana accoglie con favore i risultati ottenuti nell'attuazione del Piano d'azione. Ricorda l'importanza di concentrare gli sforzi sulle attività individuate come prioritarie e sottolinea l'interesse a proseguire i lavori relativi all'elaborazione del futuro piano di gestione. La delegazione rileva inoltre il carattere ambizioso del programma di lavoro proposto, esprimendo al contempo fiducia nella capacità delle Parti e del Segretariato di portare a termine le attività previste.
13. La delegazione di Monaco ringrazia il Segretariato per i documenti presentati ed esprime il proprio sostegno agli orientamenti strategici e alle priorità proposte. Sottolinea l'importanza dei gruppi di lavoro quali meccanismi di concertazione e di monitoraggio delle decisioni adottate dalle Parti. La delegazione manifesta inoltre un interesse particolare per i temi che saranno esaminati durante la sessione pomeridiana.
14. La delegazione francese prende atto dei risultati della valutazione e non formula osservazioni particolari in merito alle priorità individuate nel programma di lavoro.
15. La Presidente constata il sostegno generale delle Parti agli orientamenti presentati. Non essendo sollevate ulteriori osservazioni, le delegazioni esprimono interesse per la prosecuzione delle discussioni previste durante la sessione pomeridiana.

Punto 4.2 – Preparazione del Piano di gestione e d'azione dell'Accordo Pelagos 2028-2033 ed esame e valutazione del Piano di gestione e d'azione dell'Accordo Pelagos 2022-2027

16. La Sig.ra Maria Betti presenta la metodologia e le tappe principali per la valutazione del Piano di gestione e d'azione 2022-2027 e la preparazione del Piano di gestione e d'azione 2028-2033. Il processo, coordinato dal Segretariato, si baserà su una consultazione interattiva delle Parti, del CST, dei gruppi di lavoro e degli altri portatori di interesse, con diverse versioni sottoposte a osservazioni prima dell'adozione da parte della MOP.
17. La delegazione francese sostiene il ricorso alla procedura utilizzata nel ciclo precedente, ma ritiene che il calendario iniziale sia troppo ambizioso per consentire una valutazione e un esame approfondito dell'esperienza acquisita.
18. Il Segretariato presenta un calendario riveduto, che prevede un primo prodotto entro il 27 novembre 2026, al fine di lasciare al consulente il tempo necessario per consultare i soggetti interessati. Le Parti prendono atto di tale revisione.
19. Su richiesta della delegazione italiana, viene precisato che il CST sarà pienamente associato alla governance del processo. La composizione e le modalità di intervento dell'organo consultivo trilaterale potranno essere definite dal Comitato.
20. Le tre Parti approvano l'avviso per la selezione del consulente sulla base del calendario riveduto. Si conviene tuttavia che i termini di riferimento saranno successivamente rielaborati alla luce delle conclusioni del punto 6, al fine di garantire il raccordo con il QSR e con gli altri prodotti strategici.

Punto 5 dell'ordine del giorno – Aggiornamento sui risultati della MOP10, sul Programma di lavoro 2026-2027 e sul bilancio previsionale 2026-2027

Punto 5.1 – Discussione sul tipo e sulla struttura dell'evento Pelagos da proporre al congresso IMPAC6 (Dakar, Senegal, febbraio 2027)

21. La Sig.ra Maria Betti presenta la nota concettuale relativa alla partecipazione del Segretariato all'evento IMPAC6. Illustra gli obiettivi previsti per l'evento e i primi orientamenti riguardanti il formato e i potenziali partenariati.

22. La delegazione di Monaco chiede chiarimenti sull'organizzazione dell'evento, in particolare sulla possibilità di coinvolgere altre organizzazioni regionali oltre all'Accordo Pelagos. Si interroga inoltre sul contenuto della descrizione proposta, in particolare sulla natura della tavola rotonda prevista e sul livello di rappresentanza istituzionale atteso.
23. La delegazione italiana sostiene il principio di una partecipazione attiva a IMPAC6 e sottolinea l'interesse a prendere contatto con altri accordi e organizzazioni per rafforzare la portata dell'iniziativa. Esprime tuttavia riserve sul bilancio proposto e sui mezzi per garantire la partecipazione di personalità di alto livello. Il Segretariato precisa che il Principato di Monaco ha versato un contributo volontario di 20.000 euro, la cui esatta destinazione riguarda la partecipazione a IMPAC6.
24. La delegazione francese propone di coinvolgere rappresentanti delle aree marine protette e di valorizzare maggiormente il radicamento territoriale dell'Accordo, in particolare attraverso l'esperienza delle Carte dei Comuni.
25. La delegazione di Monaco indica di non poter garantire la partecipazione di responsabili politici di alto livello ed esprime la propria preferenza per un approccio più pragmatico al formato dell'evento.
26. La delegazione italiana propone di conferire al Segretariato il mandato di elaborare, entro il mese di luglio, due opzioni dettagliate corredate di bilanci più precisi: una tavola rotonda organizzata con altri accordi e organizzazioni e una sessione promossa dal solo Accordo Pelagos con due o tre esperti.
27. La delegazione di Monaco si dichiara disponibile a esaminare le diverse opzioni proposte ed esprime la propria preferenza per un'iniziativa sviluppata congiuntamente con altri accordi regionali, senza riferimento a un elevato livello politico.
28. Il Sig. Simone Panigada conferma la disponibilità del Consorzio a sostenere l'organizzazione dell'evento e a contribuire alla sua elaborazione.
29. La Sig.ra Maÿlis Salivas esprime il sostegno dell'ACCOBAMS a una partecipazione congiunta e manifesta interesse per lo sviluppo di una proposta comune con le organizzazioni partner.
30. La delegazione italiana indica che il formato della tavola rotonda appare appropriato. Ritiene che possano essere presi in considerazione diversi tipi di eventi e che le Parti potranno pronunciarsi successivamente sull'opzione da adottare.
31. La delegazione francese si dichiara favorevole alla cooperazione con altre organizzazioni internazionali e sostiene la proposta di organizzare l'evento sotto forma di tavola rotonda.
32. Al termine degli scambi, le Parti conferiscono al Segretariato il mandato di preparare, entro luglio, le due opzioni dettagliate accompagnate da bilanci più precisi. Chiedono di eliminare il riferimento a un evento «di alto livello» e privilegiano, fatto salvo l'esame delle proposte, la cooperazione con altre organizzazioni internazionali, in particolare l'ACCOBAMS e i diversi accordi regionali.

Punto 5.2 – Discussione della proposta di Congresso periodico Pelagos

33. Il Segretariato presenta una proposta di Congresso periodico Pelagos, la cui prima edizione potrebbe svolgersi nel 2028 e successivamente essere ripetuta ogni tre anni nel corso del ciclo del Piano di gestione. Il concetto iniziale prevede due giornate – una istituzionale e l'altra scientifica e tecnica –, un comitato direttivo che riunisca le tre Parti e il Segretariato, nonché un bilancio indicativo di 100.000 euro basato sui contributi delle Parti, degli sponsor e di finanziamenti esterni.

34. La delegazione di Monaco sottolinea l'interesse a creare uno spazio che consenta di rafforzare gli scambi di esperienze tra i Comuni e gli attori locali impegnati nel Santuario. Ritene che il documento presentato ponga maggiormente l'accento sugli scambi istituzionali e osserva che l'apertura agli attori sul campo non risulta sufficientemente chiara nella formulazione attuale. Per rispondere a tale obiettivo, propone di aggiungere una tavola rotonda dedicata a tali scambi, in una prospettiva di continuità.
35. La Sig.ra Armelle Roudaut-Lafon indica che permangono interrogativi sul raccordo tra i lavori di competenza del Comitato scientifico e tecnico e gli obiettivi di un congresso aperto a partecipanti esterni. Sottolinea la necessità di chiarire le aspettative associate a questo tipo di evento.
36. La delegazione italiana ritiene che un congresso rappresenterebbe un'opportunità utile per accrescere la visibilità dell'Accordo Pelagos. Ricorda tuttavia che il congresso deve essere soprattutto un momento di presentazione e valorizzazione delle attività svolte, senza interferire con il ruolo decisionale della Riunione delle Parti. La delegazione ritiene che le decisioni strategiche debbano continuare a spettare esclusivamente agli organi di governance dell'Accordo.
37. La delegazione italiana indica inoltre che un formato di due giornate non appare realizzabile nell'immediato. Suggerisce di iniziare con un'unica giornata, prevedendo al contempo la possibilità di ampliare progressivamente l'evento in futuro, in particolare aggiungendo una seconda giornata di carattere maggiormente istituzionale.
38. La Sig.ra Caterina Fortuna sottolinea l'importanza di creare uno spazio di dialogo con i diversi portatori di interesse. Propone che una sessione istituzionale consenta di presentare i risultati ottenuti e gli orientamenti previsti per il prossimo piano di lavoro. Ritene inoltre che un simile evento potrebbe contribuire alla mobilitazione di finanziamenti e costituire un momento chiave di sensibilizzazione e comunicazione. Suggerisce di coinvolgere i Comuni, gli ambasciatori di Pelagos e altri soggetti interessati, invitandoli a formulare impegni concreti a favore del Santuario.
39. La delegazione francese si interroga sulla dimensione istituzionale e strategica proposta per il congresso. Ritene che alcuni elementi del messaggio possano generare confusione, poiché i meccanismi di governance dell'Accordo sono già istituiti e operativi. La delegazione suggerisce pertanto di rielaborare il posizionamento strategico dell'evento. Sottolinea l'interesse a farne innanzitutto un momento di condivisione destinato agli attori istituzionali, economici e territoriali che non partecipano regolarmente alle riunioni di governance. Solleva inoltre questioni relative alla periodicità dell'evento, al suo raccordo con i lavori del CST, alle modalità di finanziamento, alla sede e al bilancio necessario.
40. La delegazione di Monaco ritiene che il concetto meriti di essere approfondito, in particolare nell'ambito del Gruppo di lavoro sulla comunicazione. Indica che un formato di due giornate potrebbe essere giustificato qualora l'obiettivo di sensibilizzazione fosse sufficientemente sviluppato e strutturato.
41. Il rappresentante della FPA2 ricorda che l'Iniziativa Pelagos organizza già un forum annuale e indica che, qualora nel 2028 fosse organizzato un Congresso Pelagos, la fondazione o l'iniziativa da lui rappresentata potrebbe prendere in considerazione una partecipazione finanziaria. Menziona un contributo potenziale fino a 50.000 euro, previa conferma da parte del vicepresidente dell'organizzazione.
42. Al termine degli scambi, i partecipanti convengono che la proposta debba essere approfondita nell'ambito del Gruppo di lavoro sulla comunicazione e riesaminata nella prossima riunione del CST. Le future discussioni dovranno in particolare precisare le

modalità per favorire una partecipazione più ampia dei soggetti interessati, quali i Comuni e gli ambasciatori di Pelagos, nonché definire la periodicità dell'evento e valutare le relative esigenze di bilancio.

Punto 5.3 – Individuazione delle attività del Programma di lavoro 2026-2027 da finanziare con i residui del fondo ordinario del biennio 2024-2025

43. La Sig.ra Maria Betti presenta la situazione finanziaria dell'Accordo. Il residuo del fondo ordinario è stimato tra 10.000 e 15.000 euro; circa 11.000 euro potrebbero essere necessari per finanziare l'interpretazione della sessione, lasciando un saldo dell'ordine di 4.000-5.000 euro. Il Segretariato propone di destinare tale saldo alle attività di comunicazione, in particolare alla manutenzione del sito web, al rafforzamento della presenza sui social media, alla diffusione regolare di informazioni, al rilancio della newsletter e, se possibile, a un sostegno professionale al gruppo di lavoro «Comunicazione».
44. La delegazione italiana chiede se l'utilizzo del fondo ordinario per l'interpretazione sia conforme alle decisioni della MOP, secondo le quali le riunioni del CST dovevano essere organizzate in inglese per limitare le spese di interpretazione. Il Segretariato ricorda che una decisione successiva ha ristabilito il principio dell'interpretazione in francese, italiano e inglese quando sono disponibili risorse, mentre in assenza di finanziamenti viene utilizzato soltanto l'inglese.
45. Le delegazioni prendono atto della proposta ed esprimono il proprio sostegno all'utilizzo dei residui di bilancio per migliorare le attività di comunicazione e sensibilizzazione del Santuario.
46. Al termine degli scambi, i partecipanti approvano il principio di destinare i residui del fondo ordinario al rafforzamento delle attività di comunicazione dell'Accordo, in coordinamento con il Gruppo di lavoro sulla comunicazione.

Punto 6 dell'ordine del giorno – Rapporto sullo stato di qualità di Pelagos

47. La Sig.ra Maria Betti presenta i termini di riferimento del primo Quality Status Report (QSR) specifico per Pelagos. Concepito come uno strumento di riferimento da aggiornare periodicamente, il rapporto dovrà valutare lo stato e le tendenze degli habitat e delle popolazioni di cetacei, analizzare le pressioni antropiche e i relativi impatti, misurare l'efficacia delle misure di conservazione, individuare le lacune conoscitive e le priorità di ricerca e formulare quindi raccomandazioni rivolte alle Parti.
48. Il processo previsto comprende la definizione del quadro, la raccolta delle informazioni, la redazione, la consultazione e la revisione scientifica, quindi la finalizzazione e la convalida da parte della MOP nel 2027. Un comitato editoriale composto da esperti del CST, dei gruppi di lavoro e, se del caso, da esperti esterni sarà incaricato di garantire la qualità scientifica del rapporto.
49. La delegazione italiana sottolinea la necessità di garantire coerenza tra il lavoro relativo al QSR e la valutazione del Piano d'azione e del Piano di gestione. Si interroga sull'opportunità di ricorrere a due consulenti distinti per attività strettamente collegate e insiste sull'importanza di creare sinergie tra i due lavori al fine di garantire la coerenza dei risultati e delle raccomandazioni.
50. La delegazione francese chiede chiarimenti sull'impostazione generale del QSR e sul suo raccordo con la valutazione del Piano d'azione. Si interroga inoltre sui collegamenti da stabilire con gli esercizi esistenti, in particolare i Quality Status Reports elaborati nell'ambito della Convenzione di Barcellona e le valutazioni condotte ai sensi della Direttiva quadro

sulla strategia per l'ambiente marino (MSFD). La delegazione sottolinea l'importanza di garantire la complementarità tra questi diversi dispositivi di valutazione e chiede che il processo di individuazione degli indicatori e di definizione delle soglie sia descritto più dettagliatamente nel documento di inquadramento.

51. La Presidente ricorda che le valutazioni realizzate nell'ambito della MSFD rispondono a quadri nazionali che non riflettono necessariamente le specificità del Santuario Pelagos, il quale si colloca in un contesto transfrontaliero e in diversi quadri giuridici distinti.
52. La delegazione italiana propone che l'avviso per la selezione preveda esplicitamente l'obbligo di collaborazione tra i consulenti incaricati rispettivamente del QSR e della valutazione del Piano di gestione, al fine di garantire un approccio coordinato.
53. La Sig.ra Maria Betti indica che i due esercizi rispondono ad approcci metodologici differenti. Precisa che il QSR si baserà principalmente su documenti e dati già disponibili, mentre la valutazione del Piano di gestione perseguirà obiettivi distinti.
54. La Sig.ra Caterina Fortuna sottolinea la necessità di precisare meglio i ruoli dei diversi gruppi di lavoro coinvolti nel processo. Ricorda che il QSR deve consentire di definire criteri e indicatori adeguati alle specificità del Santuario Pelagos. Insiste inoltre sull'importanza di un meccanismo di coordinamento tra i consulenti e suggerisce che sia designata una persona incaricata di supervisionare l'intero processo. Ricorda che il QSR deve consentire di valutare sia lo stato di conservazione dell'ambiente nel Santuario sia i risultati ottenuti nell'ambito dell'Accordo Pelagos.
55. Nel corso degli scambi viene ricordato che diverse iniziative e riferimenti esistenti potrebbero contribuire all'elaborazione del QSR, in particolare il MED QSR sviluppato nell'ambito della Convenzione di Barcellona, gli obiettivi ecologici regionali e i lavori realizzati nell'ambito del progetto ADAPT Pelagos sugli indicatori applicabili al Santuario.
56. La Sig.ra Mar Otero formula osservazioni complementari sul processo previsto, mentre la Sig.ra Annalisa Minelli indica che l'InfoRAC è disponibile a fornire supporto tecnico condividendo la propria esperienza in questo ambito.
57. La delegazione francese ritiene che il documento di inquadramento debba essere ulteriormente approfondito prima dell'avvio della consultazione. Propone di mobilitare un rappresentante di ciascuna delegazione per precisare i termini di riferimento entro quindici giorni. La delegazione indica inoltre di privilegiare un approccio maggiormente integrato, basato, se possibile, su un'unica consultazione che copra l'insieme dei lavori.
58. Il Sig. Leonardo Tunesi ricorda che i QSR elaborati nell'ambito della Convenzione di Barcellona mirano principalmente a fornire una valutazione dello stato dell'ambiente marino. Sottolinea che, nel caso di Pelagos, l'obiettivo principale deve rimanere la conservazione dei mammiferi marini. Insiste pertanto sulla necessità di definire chiaramente gli obiettivi del rapporto e di collegarli alla valutazione dell'attuazione del Piano di gestione e al conseguimento degli obiettivi dell'Accordo Pelagos.
59. Al termine degli scambi, i partecipanti convengono di preparare un documento di inquadramento dettagliato che comprenda la valutazione del Piano di gestione e d'azione 2022-2027, la preparazione del Piano di gestione e d'azione 2028-2033 e l'elaborazione del QSR. Il documento dovrà precisare gli obiettivi, i ruoli degli organi e dei gruppi di lavoro, gli indicatori, i meccanismi di coordinamento e il calendario. Dovrà essere finalizzato entro la fine di giugno e condurre a una consultazione congiunta, aperta a un gruppo multidisciplinare, per la realizzazione dei tre prodotti.

Punto 7 dell'ordine del giorno – Pareri tecnici e scientifici dell'Accordo Pelagos

Punto 7.1 – “Voices from the Pelagos Sanctuary: assessing marine mammals through literature review (Contract No. 2024-05)” – Presentazione delle attività realizzate

60. Viene indicato che la consulente incaricata dello studio non ha potuto partecipare alla giornata e non ha consegnato i prodotti attesi entro i termini stabiliti.
61. La Segretaria esecutiva presenta brevemente le principali linee dei risultati dello studio. Precisa che essi saranno oggetto di un esame più approfondito durante la preparazione del Piano d'azione.

Punto 7.2 – UNEP/MAP INFO/RAC KMaP al servizio dell'Accordo Pelagos – Competenza tecnica a sostegno della gestione dei dati ambientali derivanti dai progetti di ricerca scientifica (contratto di modifica n. 2025-03)

62. La Sig.ra Annalisa Minelli e il Sig. Amedeo Fadini presentano KMaP, la piattaforma UNEP/MAP per la condivisione di conoscenze, informazioni e dati. Essa comprende spazi dedicati alle mappe, ai documenti e alle reti di utenti, nonché geostorie, dashboard e servizi che consentono di integrare mappe dinamiche in altri siti. Gli account di contributore dovranno consentire ai membri del CST di creare e gestire contenuti secondo diversi livelli di accesso.
63. L'Info/RAC ricorda che KMaP rientra in una politica di dati aperti basata sui principi FAIR, sulla limitazione delle duplicazioni, sulla conservazione a lungo termine, sull'interoperabilità dei servizi geografici e sull'utilizzo di licenze appropriate. I dati sensibili possono essere soggetti a livelli di accesso limitato, mentre i metadati permettono di identificarne chiaramente l'origine e le condizioni d'uso.
64. I prodotti già integrati comprendono, in particolare, livelli di densità delle specie, mappe stagionali del rumore sottomarino per il 2018 e il 2023 e una serie temporale del traffico da diporto. Alcuni livelli devono ancora essere completati o convalidati dai rispettivi autori prima della pubblicazione. È in corso di finalizzazione un manuale d'uso e devono essere creati gli account dei membri che ancora non ne dispongono.

Punto 7.3 – Richiesta da parte di terzi di dati derivanti dalle consulenze scientifiche Pelagos – Modulo di richiesta

65. La Sig.ra Maria Betti presenta il modulo volto a disciplinare le crescenti richieste di terzi che intendono riutilizzare i prodotti derivanti dalle consulenze scientifiche Pelagos. Precisa che tale procedura non modifica la politica di apertura dei dati, ma mira ad armonizzare le richieste, garantire la citazione dei produttori e consentire il monitoraggio dei lavori e delle pubblicazioni realizzati a partire dai prodotti diffusi.
66. Il Segretariato precisa che il modulo riguarda principalmente le richieste di terzi, in particolare degli studenti, e concerne i prodotti derivanti dalle consulenze scientifiche. Esso non trasferisce la proprietà dei dati di origine, che rimane in capo alle Parti o alle istituzioni contributrici, e mira a documentare la valorizzazione dei prodotti messi a disposizione.
67. La delegazione francese propone di riformulare l'ultimo paragrafo degli orientamenti, ritenendo che il termine «discredit» sia troppo forte. Raccomanda di precisare meglio la formulazione al fine di chiarire la responsabilità delle parti nell'utilizzo e nell'interpretazione dei dati derivanti dal progetto.

68. La delegazione di Monaco sottolinea l'importanza di ricordare, dal punto di vista scientifico, l'origine dei dati e le relative modalità di raccolta. Auspica inoltre che i risultati e i lavori realizzati nell'ambito del progetto possano essere oggetto di un riscontro, in particolare per quanto riguarda le ulteriori analisi che potrebbero derivare dalle ricerche effettuate.
69. La Sig.ra Armelle Roudaut-Lafon chiede chiarimenti sulle analisi che saranno realizzate a partire dai dati raccolti, ritenendo che tali informazioni consentirebbero di disciplinarne meglio l'utilizzo.
70. La delegazione francese propone di precisare il numero di persone che potrebbero avere accesso ai dati, al fine di comprendere meglio la portata della loro diffusione.
71. La Sig.ra Annalisa Minelli si interroga sull'ambito di applicazione degli orientamenti, chiedendo se essi riguardino tutti gli utenti o soltanto le persone che intendono utilizzare i dati. Suggerisce inoltre di adottare una licenza standard appropriata per agevolare le collaborazioni e semplificare le procedure per gli utenti dei dati.
72. La delegazione italiana chiede chiarimenti sull'individuazione del ricercatore principale («principal investigator»), in particolare per stabilire se tale ruolo spetti al responsabile scientifico del progetto o allo studente interessato.
73. In conclusione, si conviene di integrare il paragrafo proposto dal Sig. Béraud, della delegazione monegasca, e le osservazioni formulate dalla delegazione italiana. Una proposta di riformulazione del paragrafo di esclusione di responsabilità («disclaimer») sarà inoltre sottoposta alla delegazione francese per la convalida della versione finale. La Sig.ra Annalisa Minelli proporrà altresì una licenza adeguata agli obiettivi e alle modalità di utilizzo dei dati.

Punto 8 dell'ordine del giorno – Gruppi di lavoro dell'Accordo Pelagos: attività in corso e priorità per il periodo 2026-2027

Punto 8.1 – Aggiornamento sulle attività dei diversi gruppi

74. I coordinatori dei diversi gruppi di lavoro presentano lo stato di avanzamento delle attività condotte nei rispettivi gruppi.
75. La Sig.ra Elena Tagliani, coordinatrice del gruppo di lavoro «Normativa», indica che le attività del gruppo si sono concentrate principalmente sul sostegno al Segretariato e sulle questioni relative ai partenariati di ricerca. Precisa che il gruppo ha inoltre lavorato all'armonizzazione dei quadri normativi applicabili nell'area Pelagos, in particolare per quanto riguarda la regolamentazione delle imbarcazioni veloci («speed boats») e delle attività di osservazione dei cetacei («whale watching»). La Sig.ra Tagliani ricorda che il gruppo di lavoro rimane a disposizione del Comitato scientifico e tecnico e degli altri gruppi di lavoro per l'analisi delle norme, dei regolamenti e dei quadri giuridici.
76. La delegazione italiana sottolinea l'importante ruolo che il gruppo di lavoro «Normativa» potrebbe svolgere nei futuri processi di elaborazione dei documenti strategici previsti, in particolare contribuendo alla preparazione delle sintesi destinate ai decisori («summaries for policymakers») del Rapporto sullo stato di qualità (QSR).
77. La Sig.ra Maddalena Jahoda, coordinatrice del gruppo di lavoro «Comunicazione», ricorda l'importanza di sensibilizzare non soltanto il grande pubblico, ma anche i portatori di interesse e i decisori. Sottolinea la necessità di tradurre i contenuti scientifici e tecnici in strumenti di comunicazione adatti a pubblici diversi. Indica che il gruppo ha concentrato le proprie attività su diversi progetti specifici, tra cui lo sviluppo del sito web, la progettazione di un gioco online e di una scatola di giochi destinata agli alunni, nonché la produzione di materiali infografici.

78. Il Sig. Florian Expert invita il Segretariato dell'Accordo Pelagos a rafforzare la comunicazione istituzionale sviluppando maggiormente la propria presenza sui social media.
79. La Sig.ra Aurélie Moulins, coordinatrice del gruppo di lavoro «Impatti», indica che le attività del gruppo sono organizzate attorno a diversi sottogruppi tematici dedicati, in particolare, al trasporto marittimo, al rumore sottomarino e alla pesca.
80. Precisa che il sottogruppo «Collisioni» ha prodotto diversi documenti volti, in particolare, a caratterizzare meglio gli eventi di collisione e i «near-miss events». Segnala tuttavia che i coordinatori di tale sottogruppo non sono attualmente più disponibili a proseguire i lavori.
81. Per quanto riguarda il sottogruppo «Rumore», la Sig.ra Moulins indica che i membri hanno deciso di sospendere temporaneamente i lavori sugli orientamenti al fine di evitare sovrapposizioni con le attività del gruppo tecnico sul rumore (TG Noise). Il sottogruppo ha pertanto deciso di riorientare i propri lavori verso la questione dei sistemi antivegetativi e delle relative emissioni sonore.
82. La Sig.ra Moulins indica inoltre che il sottogruppo «Inquinamento», coordinato dalla Sig.ra Cristina Fossi, intende ora concentrare le proprie attività sullo studio delle pressioni cumulative e sull'impatto dei contaminanti emergenti.
83. Infine, la Sig.ra Moulins informa il Comitato che il gruppo di lavoro «Impatti» è impegnato in un processo di ristrutturazione volto a chiarire l'elenco dei membri attivi e a valutare l'opportunità di mantenere o meno l'organizzazione in sottogruppi tematici.
84. La Sig.ra Maylis Salivas ricorda che il Comitato scientifico dell'ACCOBAMS, riunitosi nel febbraio 2026, ha chiesto di rafforzare le attività del gruppo di lavoro congiunto ACCOBAMS-Pelagos sulle collisioni con le navi («Vessel Strike Working Group»). Sottolinea inoltre che tra CMS, ACCOBAMS e ASCOBANS è attivo un gruppo di lavoro dedicato al rumore sottomarino. La Segretaria esecutiva dell'ACCOBAMS propone di agevolare il coordinamento tra tale gruppo di lavoro e le attività condotte nell'ambito dell'Accordo Pelagos.
85. La Sig.ra Caterina Fortuna sottolinea l'importanza del contributo dei membri dei gruppi di lavoro, che partecipano alle attività su base volontaria. Propone che il Segretariato invii lettere individuali di ringraziamento ai membri dei gruppi di lavoro in riconoscimento del loro impegno.
86. La Sig.ra Alice Gaillard propone che tali lettere siano controfirmate dalle Parti, al fine di testimoniare il loro sostegno e riconoscimento nei confronti dei membri dei gruppi di lavoro.
87. Il Sig. Leonardo Tunesi, co-coordinatore del gruppo di lavoro «Aree marine protette», presenta le attività condotte dal gruppo. Indica che il gruppo ha operato per promuovere le azioni realizzate dalle ASPIM presenti nel Santuario, rafforzare il coordinamento tra il Santuario Pelagos e le altre aree marine protette e promuovere misure concrete di conservazione all'interno del Santuario.
88. Il Sig. Tunesi suggerisce inoltre di valorizzare maggiormente il lavoro dei gruppi di lavoro e l'impegno dei loro membri, in particolare pubblicando sul sito web dell'Accordo Pelagos informazioni sui gruppi esistenti e sui membri più attivi.
89. La Sig.ra Armelle Roudaut-Lafon, per la delegazione di Monaco, chiede che le Parti dispongano di un elenco completo della composizione dei diversi gruppi di lavoro.
90. La Sig.ra Maria Betti indica che il Segretariato potrebbe trasmettere l'elenco dei gruppi di lavoro e dei relativi membri, previo consenso delle persone interessate, nel rispetto delle norme applicabili in materia di riservatezza.

91. La Sig.ra Maria Betti, coordinatrice del gruppo di lavoro «Governance», sottolinea la necessità di rafforzare e rinnovare tale gruppo di lavoro, il cui numero di membri attivi rimane limitato.
92. La Sig.ra Léa David e la Sig.ra Aurélie Moulins esprimono inoltre la volontà di predisporre un inventario completo dei progetti di ricerca e conservazione in corso nel territorio del Santuario. Sottolineano che tale iniziativa consentirebbe di individuare e mobilitare meglio i risultati, i dati e gli altri prodotti derivanti da questi progetti per alimentare i futuri lavori del Comitato scientifico e tecnico e dell'Accordo Pelagos.

Punto 8.2 – Valutazione della metodologia di funzionamento dei gruppi di lavoro dopo il primo mandato biennale dalla loro istituzione

93. La Presidente ricorda che ai coordinatori è stato inviato un questionario per valutare le attività realizzate, i risultati ottenuti e l'efficacia del metodo di funzionamento sperimentato nel corso del primo mandato. Le risposte ricevute e le riunioni di coordinamento hanno evidenziato una constatazione comune: i gruppi contano numerosi membri iscritti, ma un numero limitato di partecipanti effettivamente attivi.
94. Il Segretariato ha avviato l'aggiornamento degli elenchi dei membri affinché ciascuno confermi la propria disponibilità e volontà di contribuire attivamente. Dovranno inoltre essere rinnovati diversi incarichi di coordinatore o co-coordinatore, poiché alcuni titolari non sono più in grado di esercitare tali funzioni.
95. Prima di rilanciare gli inviti a presentare candidature, i partecipanti ritengono necessario precisare il mandato e le aspettative connesse alle funzioni di coordinamento. Convengono inoltre che ciascun gruppo dovrebbe selezionare, nell'ambito del Piano d'azione, una o due azioni prioritarie da realizzare durante il biennio, al fine di disporre di obiettivi realistici, chiaramente definiti e concretamente realizzabili.
96. I gruppi di lavoro saranno inoltre invitati a contribuire al QSR, a sostenere i consulenti incaricati della valutazione del Piano di gestione e della preparazione del prossimo Piano di gestione e a rafforzare la cooperazione interdisciplinare e il coordinamento tra i gruppi.

Punto 9 dell'ordine del giorno – Varie

97. Il Sig. Simone Panigada, presidente del Tethys Research Institute e coordinatore del progetto Consorzio Pelagos, sostenuto nell'ambito dell'Iniziativa Pelagos, presenta questo progetto della durata di quattro anni. Indica che esso mira a rafforzare le politiche di riduzione della velocità delle navi e di mitigazione del rumore sottomarino, a ridurre gli impatti delle attività di pesca e a promuovere la creazione di aree altamente protette all'interno del Santuario Pelagos. Il Sig. Panigada presenta i quattro pilastri del progetto – politiche e advocacy, comunicazione, coinvolgimento dei portatori di interesse, ricerca e innovazione – e sottolinea le sinergie esistenti tra gli obiettivi del progetto e quelli del Piano di gestione del Santuario Pelagos.
98. La Sig.ra Cristina Farchi, per la delegazione italiana, sottolinea la necessità di condividere meglio le informazioni relative ai progetti in corso nell'ambito dell'Accordo Pelagos. Ricorda l'importanza di coordinare le azioni ed evitare duplicazioni degli sforzi, come illustrato dalle diverse opzioni di piattaforme per la diffusione dei dati presentate durante la sessione.
99. La Sig.ra Maylis Salivas ricorda l'esistenza di stretti collegamenti tra la piattaforma KMaP e NETCCOBAMS. Indica che da molti anni sono in corso sforzi per garantire la complementarità degli strumenti esistenti ed evitare duplicazioni.

100. Il Sig. Amedeo Fadini ritiene naturale che una comunità scientifica o istituzionale desideri sviluppare una propria piattaforma per la diffusione dei dati. Sottolinea tuttavia che la questione principale risiede nella coerenza della presentazione delle informazioni e nell'interoperabilità tra i diversi strumenti e piattaforme.
101. La Sig.ra Aurore Morin, rappresentante di OceanCare, presenta i risultati di un'analisi realizzata da Quiet-Oceans nell'ambito dei lavori del Consorzio Pelagos. Lo studio riguarda la distribuzione spaziale e la stagionalità del traffico marittimo nel Santuario Pelagos tra il 2023 e il 2024, sulla base dell'analisi di oltre 100 milioni di posizioni AIS registrate in tale periodo.
102. La Sig.ra Morin indica che lo studio evidenzia una diminuzione del numero di navi per la maggior parte delle categorie, fatta eccezione per gli yacht da diporto, senza una riduzione significativa delle velocità di navigazione. Sottolinea che le categorie di navi che presentano i rischi più elevati continuano a operare ad alta velocità nel Santuario e che sono aumentate le distanze percorse a oltre 20 nodi dalle navi passeggeri e dai traghetti di tipo Ro-Ro.
103. La Sig.ra Morin ritiene che tali risultati evidenzino l'efficacia limitata delle misure volontarie associate alla Zona marittima particolarmente vulnerabile (ZMPV/PSSA) del Mediterraneo nord-occidentale. Invita le Parti a esaminare limiti di velocità giuridicamente vincolanti, a integrare tale misura nel prossimo Piano di gestione e d'azione dell'Accordo Pelagos e a rafforzare il coordinamento tra l'Accordo Pelagos, l'ACCOBAMS, gli Stati interessati dalla ZMPV e gli altri quadri applicabili.
104. La Sig.ra Mar Otero, dell'Università di Malaga, presenta due seminari complementari in preparazione nell'ambito del progetto BLUE CONNECT. Il primo, previsto in ottobre ad Alicante, riunirà esperti e autorità al fine di promuovere pratiche di navigazione sicure e sostenibili e migliorare le strategie di monitoraggio nel Mediterraneo occidentale.
105. I seminari dovranno in particolare consentire di armonizzare i rapporti e i dati, discutere misure comuni di monitoraggio ed esaminare le tecnologie recenti in grado di sostenere la conservazione dei mammiferi marini. La Sig.ra Otero indica che i progetti di ordine del giorno saranno trasmessi al fine di raccogliere i contributi dei gruppi di lavoro e dei gruppi di esperti di Pelagos.
106. Il Segretariato permanente esprime interesse per tali lavori e indica che agevolerà la partecipazione di esperti del Santuario. La delegazione italiana sottolinea che tale cooperazione si inserisce negli orientamenti del Piano d'azione e nell'avvicinamento al corridoio ecologico spagnolo e ai lavori relativi alla ZMPV.
107. Il Sig. Gabor Hegyi, specialista in comunicazione e marketing, propone una campagna di sensibilizzazione organizzata a bordo di una nave a vela o a energia solare che attraversi il Santuario per cinque-dieci giorni. Gli esperti potrebbero presentare le sfide e le opportunità legate a Pelagos, mentre il viaggio sarebbe oggetto di una comunicazione digitale e si concluderebbe con un evento stampa in un porto francese, monegasco o italiano.
108. La Presidente ringrazia il Sig. Hegyi per la proposta e lo invita a unirsi al gruppo di lavoro «Comunicazione», incaricato di esaminare questo tipo di iniziative e valutarne la fattibilità prima di un'eventuale presentazione al CST.
109. La Sig.ra Éloïse Leguérinal, a nome del progetto ADAPT Pelagos, presenta le attività condotte per promuovere le buone pratiche presso gli attori locali del Santuario e sviluppare indicatori territoriali. Sono già stati organizzati due seminari, uno sulla sostenibilità delle crociere e della nautica da diporto a Monaco e l'altro sul turismo e sulla gestione integrata delle zone costiere a Tolone. Altri due seminari riguarderanno la capacità di carico e le aree marine protette, quindi gli indicatori dell'economia blu.

110. I partecipanti confermano l'interesse di tali lavori per il QSR e convengono che i prodotti e le informazioni generati nell'ambito di ADAPT Pelagos saranno trasmessi al Segretariato, messi a disposizione del consulente incaricato del QSR e utilizzati, se del caso, per stabilire contatti con il gruppo del progetto.
111. La Sig.ra Léa David, per EcoOcean Institute, presenta uno studio sostenuto dall'Iniziativa Pelagos volto a cartografare la navigazione da diporto e le piccole imbarcazioni non coperte dai dati AIS. Lo studio si basa sull'armonizzazione di circa 8.000 osservazioni raccolte in mare da undici partner e su una modellizzazione spaziale che integra, in particolare, la batimetria e la distanza dalle coste e dai porti.
112. I risultati mostrano una forte concentrazione della navigazione da diporto nei primi tre chilometri dalla costa, nonché collegamenti tra il continente e le isole. Il livello cartografico, corredato dei relativi dati e metadati, è liberamente scaricabile e può essere utilizzato per la pianificazione dello spazio marittimo, la gestione adattativa e l'analisi dell'esposizione ai rischi di rumore, collisione e ancoraggio.
113. Nel corso degli scambi viene proposto di istituire una procedura di revisione scientifica per valutare il metodo e la solidità di tale livello. Subordinatamente a una convalida scientifica, esso potrebbe essere riconosciuto come strumento di riferimento e integrato, insieme agli altri livelli disponibili, nel sistema Pelagos-InfoRAC per sostenere le discussioni tra le Parti.
114. La Sig.ra Maylis Salivas, Segretaria esecutiva dell'ACCOBAMS, presenta gli obiettivi della seconda edizione dell'ACCOBAMS Survey Initiative (ASI-II), destinata a raccogliere dati sui cetacei nell'intero Mediterraneo. Informa i partecipanti che le campagne di monitoraggio aereo e marittimo sono iniziate nel giugno 2026 e si basano su protocolli e formazioni comuni per consentire il confronto dei dati a livello regionale.
115. La Sig.ra Salivas ringrazia tutti i partner coinvolti nel progetto, in particolare l'Office français de la biodiversité e le istituzioni italiane che contribuiscono all'iniziativa. Precisa che una parte delle attività di ASI-II è attuata nell'ambito del progetto LIFE Mare Natura e della MSFD italiana, costituendo il contributo dell'ISPRA a tale iniziativa. I seminari di analisi dei dati sono previsti nel 2027 e nel 2028.
116. Una presentazione complementare riguarda la rete di monitoraggio mediante transetti sulle linee di traghetti, che raccoglie dati su cetacei, tartarughe e macrorifiuti da circa sedici anni. Sono previste coperture sinottiche in giugno e luglio per documentare l'abbondanza relativa e la distribuzione dei cetacei nel Santuario.
117. Gli scambi sottolineano l'interesse a confrontare i risultati puntuali di ASI-II con questa serie di dati a lungo termine, tenendo conto delle variazioni interannuali. Un lavoro metodologico dovrà stabilire come calibrare, confrontare o, se del caso, aggregare questi diversi insiemi di dati.
118. Il Sig. Nicolas Tomasi, rappresentante del Parco naturale marino di Capo Corso e dell'Agriate, osserva che i dati raccolti nell'ambito di alcuni programmi di monitoraggio su vasta scala non presentano sempre un livello di precisione sufficiente per rispondere alle esigenze dei piani di gestione delle aree marine protette.
119. Il Sig. Tomasi presenta un progetto di ricerca che sarà attuato prossimamente su scala del Parco naturale marino di Capo Corso e dell'Agriate. Il progetto comprenderà campagne di monitoraggio aereo e marittimo basate su protocolli analoghi a quelli utilizzati nell'ambito di ASI-II. Precisa che i dati raccolti saranno trasmessi al Santuario Pelagos e potranno contribuire ad affinare i modelli di habitat a scala locale.

120. La Sig.ra Aurélie Moulins presenta un aggiornamento sul progetto Interreg marittimo Francia-Italia SisteMar, cui partecipa la Guardia Costiera italiana. Il progetto esamina l'integrazione delle segnalazioni di grandi cetacei e di strumenti quali REPCET in una catena operativa che consenta di diffondere allerte mirate alle navi presenti nelle zone a rischio.
121. Il progetto ha inoltre predisposto un inventario dei parametri che influenzano il rischio di collisione tra il traffico marittimo e i grandi cetacei, con il sostegno di partner specializzati. Sono in corso prove in mare per valutare la trasmissione operativa delle informazioni da parte della Guardia Costiera.
122. I risultati saranno presentati in occasione dell'evento finale del progetto, previsto nel gennaio 2027 a Tolone. Un seminario riunirà la Guardia Costiera italiana e la Prefettura marittima per riflettere su un piano d'azione basato sull'utilizzo di tali strumenti al fine di ridurre il rischio di collisione. La Sig.ra Fernandez indica che trasmetterà i risultati del progetto al CST.
123. La delegazione francese informa il Comitato dell'esistenza di un progetto di parco eolico galleggiante al largo della Corsica, nelle acque italiane e nella zona di influenza del Santuario Pelagos. Sono in corso consultazioni pubbliche in Italia e in Francia. Sebbene il promotore del progetto abbia indicato nella propria documentazione che avrebbe preso contatto con Pelagos, non ha ancora avuto luogo alcuno scambio formale.
124. I partecipanti ritengono auspicabile che il Segretariato e le autorità competenti prendano contatto con il promotore del progetto per ottenere una presentazione dei potenziali impatti sui mammiferi marini, in particolare durante la fase di costruzione, nonché delle misure previste di prevenzione, riduzione e monitoraggio.

Punto 10 dell'ordine del giorno – Data e luogo del prossimo Comitato scientifico e tecnico

125. Il Segretariato permanente proporrà prossimamente diverse date per l'organizzazione della prossima riunione del Comitato scientifico e tecnico. Conformemente alla prassi consolidata, la riunione si terrà in Francia, che ne assumerà anche la presidenza.

Punto 11 dell'ordine del giorno – Chiusura della riunione

126. La Presidente del CST invita il Segretariato permanente a trasmettere ai partecipanti il progetto di verbale al termine della riunione.
127. La Presidente ringrazia le delegazioni e i consulenti, nonché il personale del Segretariato permanente, il gruppo tecnico e gli interpreti per l'eccellente lavoro svolto e per la piena collaborazione e disponibilità.
128. Le delegazioni ringraziano la Presidenza e il Segretariato permanente per l'eccellente organizzazione e conduzione della riunione.
129. La Segretaria esecutiva ringrazia le delegazioni, i coordinatori e i co-coordinatori dei gruppi di lavoro Pelagos, i consulenti, gli osservatori e il servizio di interpretazione e assistenza tecnica per la partecipazione attiva e proficua ai lavori della riunione.
130. La Presidente del Comitato scientifico e tecnico dichiara chiusa la riunione martedì 9 giugno alle ore 17.30.

Allegato 3: Elenco dei partecipanti

NOM <i>COGNOME</i>	PRENOM <i>NOME</i>	FONCTION / <i>FUNZIONE</i>	ORGANISME/ <i>ENTE</i>	PRESENCE/ <i>PRESENZA</i>
DELEGATION ITALIENNE / <i>DELEGAZIONE ITALIANA</i>				
FORTUNA	Caterina Maria	Président sortant du CST <i>Presidente uscente del CST</i>	ISPRA	Confirmée / <i>Confermata</i>
FARCHI	Cristina	Chef de délégation <i>Capo delegazione</i>	MASE	Confirmée / <i>Confermata</i>
PIRACCINI	Riccardo	Membre/ <i>Membro</i>	MASE	Confirmée / <i>Confermata</i>
LOZZI	Francesco	Membre/ <i>Membro</i>	MASE	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
AZZELLINO	Arianna	Membre/ <i>Membro</i>	Polimi	Confirmée / <i>Confermata</i>
PANTI	Cristina	Membre/ <i>Membro</i>	UNISI	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
TEPSICH	Paola	Membre/ <i>Membro</i>	CIMA Foundation	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
DELEGATION FRANCAISE / <i>DELEGAZIONE FRANCESE</i>				
GAILLARD	Alice	Cheffe de délégation <i>Capo delegazione</i>	MTECT	Confirmée / <i>Confermata</i>
DAVID	Léa	Président désigné du CST <i>Presidente designato del CST</i>	EcoOcéan Institut	Confirmée / <i>Confermata</i>
EXPERT	Florian	Membre/ <i>Membro</i>	MTECT	Confirmée / <i>Confermata</i>
GROSSET	André	Membre/ <i>Membro</i>	Préfecture maritime de la Méditerranée <i>Prefettura marittima del Mediterraneo</i>	Confirmée / <i>Confermata</i>
GIGOU	Alexandra	Membre/ <i>Membro</i>	Parc national de Port-Cros <i>Parco Nazionale di Port-Cros</i>	Confirmée / <i>Confermata</i>

TOMASI	Nicolas	Membre/ <i>Membro</i>	Parc Naturel Marin du Cap Corse et de l'Agriatede <i>Parco Naturale Marino del Capo Corso e delle Agriatede</i>	Confirmée / <i>Confermata</i>
TRUELLE	Laurène	Membre/ <i>Membro</i>	MIRACETI	Confirmée / <i>Confermata</i>
DELEGATION MONEGASQUE / <i>DELEGAZIONE MONEGASCA</i>				
ROUDAUT-LAFON	Armelle	Cheffe de délégation <i>Capo delegazione</i>	DAM	Confirmée / <i>Confermata</i>
GIANFORTE	Estelle	Membre/ <i>Membro</i>	DAM	Confirmée / <i>Confermata</i>
BERAUD	Eric	Membre/ <i>Membro</i>	CSM	Confirmée / <i>Confermata</i>
AQUILINA	Ludovic	Membre/ <i>Membro</i>	DE	Confirmée / <i>Confermata</i>
COORDINATEURS GdT / <i>COORDINATORI GdL</i>				
BEN NAKHLA	Lobna	Coordnateur SGdT Phoque Moine <i>Coordinatore SGdL Foca Monaca</i>	SPA/RAC	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
TAGLIANI	Elena	Coordinateur GdT Lois <i>Coordinatore GdL Leggi</i>	Region Emilia-Romagna <i>Regione Emilia-Romagna</i>	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
TUNESI	Leonardo	Coordinateur GdT AMP-ASPIM <i>Coordinatore GdL AMP-SPAMI</i>	ISPRA	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
JAHOA	Maddalena	Coordinateur GdT Communication <i>Coordinatore GdL Comunicazione</i>	Thetis Research Institute	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
MOULIN	Aurélié	Coordinateur GdT Impacts <i>Coordinatore GdL Impatti</i>	CIMA	Confirmée / <i>Confermata</i>
CONSULTANTS/<i>CONSULENTI</i>				
FADINI	AMEDEO	Consultante / <i>Consulente</i>	Projet de consultation ToR2025-02/KMaP	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>

			Progetto di consulenza ToR ToR2025-02/KMaP	
OBSERVATEURS / OSSERVATORI				
SALIVAS	Maïlis	Secrétaire exécutif <i>Segretario esecutivo</i>	ACCOBAMS	Confirmée / <i>Confermata</i>
FRICANO	Clara	Adjoint au Secrétaire exécutif <i>Segretario Esecutivo aggiunto</i>	RAMOGE	Confirmée / <i>Confermata</i>
PANIGADA	Simone	Chair & CEO <i>Président & directeur général</i>	Tethys Research Institute	Confirmée / <i>Confermata</i>
AIUTI	Camilla	PhD Student <i>Doctorant</i>	Univ of Barcellona	Confirmée / <i>Confermata</i>
MORIN	Aurore	Chercheur <i>Ricercatore</i>	IFAW	Confirmée / <i>Confermata</i>
COLASIMONE	Luisa	Chercheur <i>Ricercator</i>	OceanCare	Confirmée / <i>Confermata</i>
MENDEZ	Loriane	Head of CIESM Programmes on Biodiversity <i>Responsable des programmes du CIESM sur la biodiversité</i> <i>Responsabile dei programmi CIESM sulla biodiversità</i>	CIESM	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
GÂLTRE	Léa	Coordinatrice des initiatives DIMFE et Pelagos <i>Coordinatrice delle iniziative DIMFE e Pelagos</i>	Foundation Prince Albert II	Confirmée / <i>Confermata</i>
OTERO	Mar	Senior Specialist in Nature Based Solutions and Marine Conservation <i>Specialista senior in soluzioni basate sulla natura e conservazione marina</i> <i>Spécialiste principal en solutions fondées sur la nature et conservation marine</i>	ETC-UMA	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
BRAUER	Barbara	Chercheuse <i>Ricercatore</i>	ETC-UMA	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>

MINELLI	Annalisa	<i>Knowledge Management Officer</i>	INFO/RAC	Confirmée / <i>Confermata</i>
LEGUÉRINEL	Éloïse	Chargée de projet Solutions fondées sur la Nature (SfN) et prospective territoriale <i>Nature-based Solutions (NbS) and Territorial foresight Project Manager</i> <i>Responsabile del progetto Soluzioni basate sulla natura (NbS) e previsione territoriale</i>	PLAN BLUE	Confirmée / <i>Confermata</i>
HEGYI	Gábor	Managing director <i>Consigliere delegato</i> <i>Directeur général</i>	Capital Communications	Confirmée / <i>Confermata</i>
QUÉVERT	Natalie	General Secretary <i>Secrétaire général</i> <i>Segretario generale</i>	Sea Index - YCM	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
MARTY	Mia	En charge du programme Méditerranée <i>Responsabile del programma Mediterraneo</i>	Institut océanographique, – Foundation Albert I	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
MAMIS	Zoé	Stagiaire/ <i>Tirocinante</i>	Préfecture maritime de la Méditerranée <i>Prefettura marittima del Mediterraneo</i>	Confirmée / <i>Confermata</i>
SECRETARIAT PERMANENT / <i>SEGRETARIATO PERMANENTE</i>				
BETTI	Maria	Secrétaire exécutif <i>Segretario esecutivo</i>	SP Pelagos	Confirmée / <i>Confermata</i>
FERNANDEZ	Aurélie	Adjoint au Secrétaire exécutif <i>Segretario Esecutivo aggiunto</i>	SP Pelagos	Confirmée / <i>Confermata</i>
INTERPRETES / <i>INTERPRETI a distanza</i>				
COLA	Alessandra	Interprète <i>Interprete</i>	-	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
RICCI	Alessandra	Interprète <i>Interprete</i>		Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>

BOTTAN	Lorena	Interprète <i>Interprete</i>		Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
BERGALLO	Daniela	Interprète <i>Interprete</i>	-	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
TECHNICIENS / <i>TECNICI</i>				
PRESSOTIN	Mirco	Technicien <i>Tecnico</i>	-	Confirmée / <i>Confermata</i>
SAPONI	Marco	Technicien <i>Tecnico</i>	-	Confirmée / <i>Confermata</i>